

## LA PROPOSTA COLLABORAZIONE CON SETTORI SERVIZI E COMMERCIO

# Taranto porto turistico la via di Confcommercio

● Trasformare Taranto in una città-porto consapevole della propria eccellenza come destinazione crocieristica. Un obiettivo al quale l'Autorità di Sistema Portuale sta lavorando attraverso il progetto «Destination make Taranto», basato su percorso partecipato di co-progettazione della città-porto-destinazione crocieristica finalizzato a preparare Taranto alla svolta.

Nel 2017, Taranto è entrata negli itinerari di Marella Cruise, nel 2021 è atteso (ovviamente, covid permettendo) l'arrivo di 19 navi. Una svolta positiva nell'ambito di una più generale strategia di diversificazione dei traffici come ha indicato Sergio Prete riconfermato presidente dell'Autorità di Sistema, in occasione di un recente incontro con i dirigenti della Confcommercio.

Lo sviluppo del binomio porto-città è peraltro - ha spiegato Prete - al centro della programmazione del nuovo POT, il piano operativo triennale del porto, ed infatti tra gli obiettivi prioritari vi sono le attività connesse al Port #Exhibition Center ed il lavoro congiunto con l'Amministrazione comunale per porre le premesse per la realizzazione fisica del waterfront della città tra il Molo San Cataldo e il Castello Aragonese.

Taranto «destinazione crocieristica»: un obiettivo al quale devono concorrere istituzioni locali, associazioni di categoria, esponenti del turismo e della cultura.

«Il percorso partecipato - spiegano da Confcommercio -, avviato nei mesi scorsi, ha fatto emergere una serie di elementi. Antonio Di Monte manager di Global ports holding, la società che

gestirà il terminal crocieristico di Taranto (con un contratto ventennale), ha affermato che l'obiettivo di GPH è di promuovere la destinazione Taranto a 360 gradi. La percezione di Taranto meta crocieristica tra gli addetti ai lavori è positiva - prosegue Confcommercio -, per una serie di caratteristiche: è fuori dai circuiti di massa e non è inserita negli itinerari soliti; la rilevanza del patrimonio naturale ed artistico; la posizione favorevole da punto di vista nautico; la posizione geografica, strategica rispetto ad una serie di mete turistiche. Infine, sorpresa, a livello internazionale l'inquinamento causato dall'industria non viene percepito come un elemento che possa intaccare la reputazione turistica della città. Taranto, è stato detto inoltre potrebbe interessare un clientela di nicchia, luxury, attratta da un turismo di tipo esperienziale, e la Città Vecchia di Taranto rappresenta un attrattore importante, di qui la necessità di avviare al più presto il processo di riqualificazione. Ovviamente, non mancano gli elementi di criticità: i servizi di trasporto e di collegamento dal porto alla città; banchine dedicate per garantire l'ancoraggio in esclusiva delle navi da crociera; la competitività dei costi dello scalo; i servizi di accoglienza dei passeggeri; un servizio guida in più lingue». Confcommercio Taranto ha chiesto di potersi interfacciare con la GPH per avviare un percorso di confronto e di collaborazione con gli operatori delle attività del commercio e dei servizi, essendo lo shopping uno degli elementi di attrazione dell'offerta turistica della destinazione Taranto.

